




8

*Segretariato Generale  
Servizio Finanziario*

Provincia di Lucca Protocollo generale	I
N. 0026887	data 05/02/2010
Classificazione: 5.6.1	
	

## Relazione Contabile al Bilancio di previsione 2010 e relativo pluriennale

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative, in particolare degli aggiornamenti di cui alla Legge 23 dicembre 2009 n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria per l'anno 2010)" e del Decreto Legge n. 194 del 30 dicembre 2009, sulle quali si è rivista la stesura del Bilancio di Previsione 2010 e relativi allegati, si illustrano le seguenti risultanze previsionali.

### TITOLO 1° - ENTRATE TRIBUTARIE

La previsione complessiva dell'Esercizio 2010 di € 35.975.000,00 conferma la previsione assestata 2009 di € 35.603.009,14, con un incremento dell'1,04%. Hanno concorso nella determinazione dell'incremento una maggiore previsione in termini percentuali su Addizionale energia elettrica pari al 1,78%, sull'Imposta provinciale di trascrizione pari al 5,54% (l'incremento è stato determinato tenendo conto degli incassi al 31 dicembre 2009 che hanno fatto registrare una maggiore entrata di € 367.303,06 rispetto alla previsione assestata dello stesso esercizio), e sull'Imposta R.C. auto pari al 0,89%. Per contro le previsioni dell'esercizio 2010 relative al Tributo speciale per la tutela ambientale hanno subito una diminuzione del 9,99% motivata dalla presenza di entrate una tantum nell'esercizio 2009.

Il dato previsionale delle entrate tributarie anno 2010, nel confermare le risultanze della gestione delle entrate dell'esercizio 2009, ripropone la forte riduzione del gettito verificatasi nel corso del triennio 2007/2009.

### TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO, DALLA REGIONE E DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Alla categoria 01 "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" viene confermato il contributo ordinario di 126.302,00 per i maggiori oneri contrattuali C.C.N.L. del biennio 2004-2005, spettanti a decorrere dall'anno 2006. Nel determinare i trasferimenti correnti dello Stato si è fatto riferimento ai dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno per la Provincia di Lucca, che non risultano ancora aggiornati alle disposizioni di cui alla Finanziaria per l'anno 2010. Si rileva come anche per l'esercizio finanziario 2010 risulta previsto al titolo 1° della spesa l'importo di € 666.821,91 per trasferimento allo Stato a seguito della riduzione del "Fondo ordinario" operata in applicazione delle Leggi Finanziarie per gli anni 2008 e 2009. Detta operazione ha



determinato l'incapienza delle spettanze per trasferimenti dallo Stato rispetto alle decurtazioni applicate sulle stesse a seguito del riconoscimento dei tributi provinciali. Infine si rileva una diminuzione nelle previsioni per trasferimenti correnti dello Stato finalizzati e relativi a progetti straordinari.

Alla categoria 02 "Trasferimenti correnti dalla regione" il significativo incremento del 17,76% è da ricondursi in massima parte alla previsione del trasferimento di € 2.100.000,00 a copertura degli interventi di somma urgenza nel campo della viabilità causati dal maltempo del dicembre 2009, ed alla maggiore previsione di € 2.177.485,85 di risorse destinate al trasporto pubblico locale, riconosciute con Delibera della Giunta Regionale n. 1064 del 23/11/2009.

Alla categoria 03 "Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate" si rileva una diminuzione di € 2.444.641,66 rispetto all'assestato 2009 alla risorsa 0381 - Formazione professionale ed altri servizi inerenti la cultura. La minore previsione è da ricondursi alle seguenti motivazioni:

- all'assegnazione negli anni 2008/2009 anche dei fondi di cui all'annualità 2007
- all'applicazione all'esercizio 2009/2010 del taglio delle risorse regionali a seguito dell'accordo concluso tra Stato e Regione nel 2009 sugli interventi per ammortizzatori sociali.

Si rileva altresì una significativa diminuzione di € 600.663,05 alla risorsa 0451 "Risorse destinate alla caccia ed alla pesca" per minori trasferimenti iniziative ambientali e istituti faunistici.

### TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Al titolo III° "entrate extratributarie" le previsioni pongono in evidenza una significativa diminuzione rispetto all'assestato 2009, da ricondursi alle seguenti motivazioni:

- alla categoria 02 "proventi dei beni dell'ente", risorsa 0910 "risorse derivanti dalla gestione dei beni del demanio statale", la diminuzione di 860.004,89 è relativa al venir meno delle entrate una tantum per atti di concessione che hanno comportato il recupero di annualità arretrate in materia di demanio idrico;
- alla categoria 03 "interessi su anticipazioni e crediti" si prevede una diminuzione di € 174.006,25 per interessi sul deposito fruttifero e giacenze presso la Cassa depositi e prestiti motivata sia dal perdurare di tassi di interesse molto bassi, sia dalla importante diminuzione dei fondi giacenti sul conto di deposito fruttifero;
- alla categoria 05 "proventi diversi" le previsioni dell'anno 2010 non tengono conto della rilevazione dell'entrata una tantum di € 827.000,00 relativa ai rimborsi regionali per somme urgenze nel campo della viabilità che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2009.

Sostanzialmente le previsioni di parte corrente dell'esercizio 2010, fatta eccezione per le entrate una tantum, confermano gli esiti della gestione 2009 e pertanto non è possibile abbandonare la linea di rigore e di contenimento della spesa corrente. Nel merito, per quanto concerne il contenimento della spesa di personale, si fa espresso rinvio alla relazione in atti ai documenti del Bilancio a firma del Responsabile dell'Ufficio Personale rif. Int. N. 288 del 09/12/2009. Anche per quanto attiene al contenimento delle spese di funzionamento e delle spese per incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo si fa espresso rinvio, rispettivamente, al "piano di

razionalizzazione delle spese di funzionamento" ed al "programma degli incarichi" ricognitorio degli stessi e contenente l'individuazione del tetto di spesa, documenti ad oggi in corso di predisposizione a cura dell'Ufficio Programmazione e Controllo del Segretariato Generale.

La spesa prevista per il rimborso dei prestiti in essere al 1 gennaio 2010, sia per quota interessi (€ 2.845.224,19) sia per quota capitale (€ 5.545.928,53) ammonta complessivamente ad € 8.391.152,72. In particolare l'incremento per interessi passivi, pari ad € 368.977,01, tiene conto sia del maggior onere per i nuovi mutui contratti, sia dall'aver applicato allo stock di debito a tasso variabile un tasso di interesse che assicuri la copertura del rischio dovuto ad un'eventuale oscillazione in aumento dei tassi attualmente vigenti.

Si segnala la costituzione di un "fondo di riserva" ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L. per l'importo di € 300.000,00, pari allo 0,37% delle spese correnti, e la costituzione di un "fondo svalutazione crediti" di € 15.000,00.

Ai fini del contenimento dello stock del debito e del raggiungimento dell'obiettivo fissato dalla norma per il rispetto del Patto di stabilità interno, si è provveduto ad aggiornare il Programma triennale dei lavori pubblici 2010/2012 e l'Elenco annuale approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 262 del 16 ottobre 2009. Nel triennio si prevede il ricorso all'indebitamento per complessivi € 10.535.049,30 di cui € 4.996.286,30 nell'anno 2010, € 4.038.763,00 nell'anno 2011 ed € 1.500.000,00 nell'anno 2012. Il ricorso al credito così come previsto tiene conto del rispetto dell'art. 3, comma 18, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge Finanziaria per l'anno 2004), in osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

L'assunzione dei nuovi mutui è prevista nel rispetto della condizione di cui al 1° comma dell'art. 204 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche.

Ancorché in assenza del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dai commi 10 e 11 dell'art. 77/bis del D.L. 133/2008 si rileva, a livello di previsioni assestate 2009, un rapporto stock del debito (€ 57.256.065,86) sul totale entrate del titolo I° e titolo III° (€ 46.207.970,74) del 123,91%, ben al di sotto del parametro n. 4 dell'allegato "A" al Decreto del Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 con cui sono stati fissati i nuovi parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari.

Si prevede nell'esercizio 2010 il finanziamento di investimenti con entrate da alienazione di beni immobili, previste in complessivi € 9.346.000,00, di cui € 9.000.000,00 valorizzazione del bene ex caserma dei Carabinieri in Viareggio per il quale è prevista l'alienazione, € 300.000,00 stima del valore di vendita del podere "Tausse", ed € 46.000,00 importo previsto per alienazioni di resedi stradali da dismettere.

Nella predisposizione del bilancio pluriennale si sono riscontrate difficoltà nel definire l'equilibrio economico dovute alla necessità di assicurare la copertura di nuove e maggiori spese, in particolare i maggiori oneri per ammortamento mutui, essendo pressoché ininfluente l'estinzione di prestiti già contratti. Viene rinviato il finanziamento dell'onere straordinario per elezioni amministrative previste nell'anno

2011 al fine di valutare la possibile copertura finanziaria, in quota, una volta definito il risultato di amministrazione dell'esercizio 2009.

Il Bilancio di previsione dell' Esercizio 2010 e il Bilancio pluriennale 2010/2012 sono formulati nel rispetto di quanto previsto dalle norme della legge n° 133/2008, come evidenziato nel prospetto elaborato dal Servizio Finanziario, previa ricognizione dei dati di previsione attinenti incassi e pagamenti al titolo IV dell' entrata e al Titolo II della spesa, come comunicate dai Servizi dell' Ente.

La manovra finanziaria di cui al patto di stabilità interno per gli Enti locali anche per l'anno 2010 è confermata in termini di riduzione dei saldi di comparto per ciascuno degli anni 2009/2010/2011. Per l'anno 2012, non essendo fissato con la Finanziaria 2009 il relativo obiettivo, in base al principio di ragionevolezza si è ritenuto opportuno confermare quanto fissato dalla norma per il 2011.

Nel merito si ricorda come l' obiettivo da raggiungere è il miglioramento del saldo finanziario tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti) calcolato in termini di competenza mista. La misura del concorso degli Enti è correlata al saldo di competenza mista dell' esercizio 2007.

Come si evince dal prospetto, allegato obbligatorio al Bilancio:

- per l'anno 2010 la manovra correttiva è prevista in € 4.029 (quattromilionizerootventinove) dovendo l' Ente passare da un saldo finanziario 2007 di - € 6.499 (seimilioni quattrocentonovantanove) ad un saldo 2010 di - € 2.470 (duemilioni quattrocentosettanta);
- Per gli anni 2011 e 2012 la manovra correttiva è prevista in € 8.124 dovendo l'Ente passare ad un saldo positivo di € 1.625 (unmilione seicentoventicinque).

Dall' analisi dei dati di Bilancio e dalle previsioni di cassa risultano comunque difficoltà di gestione che possono pregiudicare la sostenibilità della manovra. Ne deriva la necessità di un costante monitoraggio da parte del Servizio Finanziario sull'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e da parte dei Servizi analogo impegno sul monitoraggio delle previsioni di incasso e pagamento sulla spesa per investimenti. Non è da escludere la necessità di ricorrere allo strumento della certificazione dei crediti per somministrazioni, forniture o appalti ai sensi dell' art. 9 comma 3 bis, del D.L. 29 novembre 2008, N° 185.

Al fine di rappresentare complessivamente l' andamento della gestione dell' Ente locale nei riguardi delle norme sul patto di stabilità si evidenzia il rispetto degli obiettivi negli anni dal 2004 al 2008. Dai dati di pre-consuntivo al 31/12/2009 risulta la conferma del rispetto dell' obiettivo fissato dalla norma per detto anno.

Per quanto sopra, riscontrata la veridicità delle Entrate e la congruità delle Spese così come previste nel Bilancio annuale 2010 e relativo pluriennale, se ne propone l' approvazione.

Lucca, 2 febbraio 2010

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
(Dott.ssa Giulia M. Benedetti)

